



Associazione di protezione ambientale riconosciuta  
ai sensi art. 13 L. 8/7/1986 n- 349 D.M. n. 59 SCOC 94  
Aderente alla F.E.E.E. - Fondazione per l'educazione  
ambientale in Europa  
Fondata dal Prof. GIANFRANCO MERLI

## COMUNICATO STAMPA

6 /6/2017

In occasione della Giornata mondiale dell' Ambiente, si è tenuto ad Accettura (Mt) un convegno sul tema "Una rinnovata sostenibilità ambientale per la risorsa forestale, che consenta di reiterare il rapporto tra sviluppo economico e sviluppo sociale nei territori montani".

L'obbiettivo dell'appuntamento voluto ed organizzato in sede locale da professionisti ed imprenditori del settore forestale, è stato quello di discutere delle nuove opportunità di rilancio dell'economia forestale in regione, che al pari di quella agricola, può offrire alla Basilicata, sviluppo sociale per l'integrazione delle aree interne tra di loro e al contesto regionale.

L'Associazione di protezione ambientale Movimento Azzurro, il Comune di Accettura e l'Ente Parco Regionale di "Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane hanno offerto il patrocinio all'iniziativa, che ha visto la partecipazione della qualificata presenza della Scuola di Scienze Agrarie Forestali Alimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi della Basilicata, attraverso il Direttore della stessa Prof. Severino Romano e, in qualità di relatore, del Dott. For. Luigi Todaro, ricercatore presso l'Unibas, il quale ha trattato dell'attitudine produttiva del bosco di cerro, specie tipica e prevalente della Foresta di Gallipoli-Cognato.

Il Generale Antonio Mostacchi, Comandante della Regione Carabinieri Forestali della Basilicata, nel portare il saluto al consesso, ha voluto sottolineare come una rivalutazione delle opportunità che la imponente risorsa forestale lucana, possa costituire un volano di ripresa delle opportunità di sviluppo economico e sociale, in un contesto legalità e di sostenibilità ecologica.

Il Presidente nazionale del Movimento Azzurro Rocco Chiriaco, nel ringraziare le realtà sociali presenti, impegnate nel promuovere l'incontro e lì rappresentate dal Dott. For. Luigi Auletta e dall'accetturese Antonio De Bona autore del "Alberologia", ha ricordato come l'esigenza delle stesse realtà, tesa ad evidenziare rispettivamente, l'attitudine produttiva del Bosco di Cerro e la cultura antropologica delle Comunità locali verso le essenze forestali dei loro boschi, debba servire a ripensare ad un rinnovato rapporto con il bosco, non più solo monumento ecologico intangibile, come purtroppo ormai da troppi anni viene considerato per la prevalenza di una cultura di sterile conservazione, che ha oramai dimostrato tutti i suoi limiti, ma culla di biodiversità vegetale ed animale, fonte di vita e di sostegno non solo per le comunità delle aree interne ma tutta la realtà produttiva regionale. Anche lo Stato deve assolutamente pensare a una politica forestale nazionale, ad un modello di sviluppo univoco e differenziato su scala regionale, ha concluso il Presidente Chiriaco, nell'ambito di una nuova politica ambientale ispirata ai principi di Etica, Ecologia ed Economia.